



GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE

*Restare o partire: geografie e fattori della
scelta dei giovani delle
aree interne italiane*

Giulia Urso

Social Sciences, **Gran Sasso Science Institute**, L'Aquila (Italy)

www.gssi.it





QUALI CARATTERISTICHE DETERMINANO LA SCELTA DI RESTARE NELLE AREE INTERNE O MIGRARE?

OBIETTIVI DELLO STUDIO

1. Sviluppare una nuova categorizzazione dei comportamenti migratori dei giovani
2. Individuare le caratteristiche individuali sistematicamente associate a queste categorie e eventuali pattern spaziali

GIOVANI DENTRO: UN PROGETTO DI RICERCA-AZIONE SUI GIOVANI DELLE AREE INTERNE



In collaborazione con



Con il sostegno di



Presenta

Giovanidentro

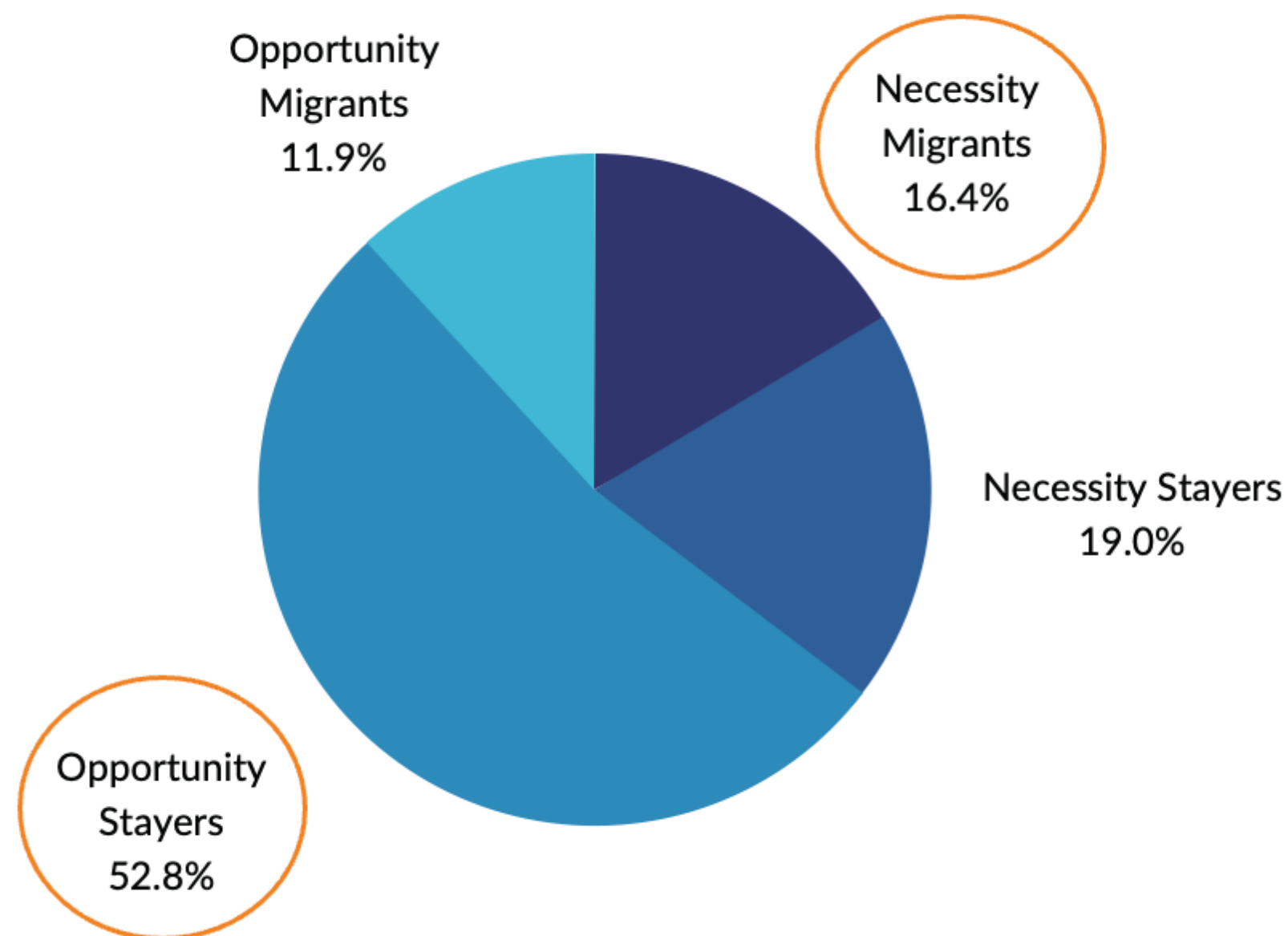
Un progetto di ricerca – azione partito ad ottobre 2020 e promosso da Riabitare l'Italia, da una *partnership* tra cui GSSI, e sostenuto da CoopFond e Fondazione Vismara.

Il progetto ha previsto 3 fasi consecutive:

1. Indagine campionaria condotta da SWG su **1000 residenti tra i 18 e i 39 anni** delle aree interne con un focus su qualità della vita e motivazioni a restare o partire;
2. Indagine qualitativa attraverso «questionario in profondità» a campione di scopo su formazione, empowerment, famiglia ed opportunità professionali;
3. Focus Group tematici con soggetti selezionati, rappresentativi delle realtà territoriali (agroalimentare, formazione, imprenditoria, etc.).



IN BASE AL TUO RAPPORTO CON IL POSTO E LA COMUNITÀ IN CUI VIVI,
IN QUALE DEI SEGUENTI ATTEGGIAMENTI TI RICONOSCI DI PIÙ?



Source: authors' elaboration on the SWG data

QUATTRO PROFILI PER L'ANALISI

Partente per necessità (PN) – nonostante si preferirebbe restare, partire è una necessità poiché il territorio non offre possibilità di lavoro e/o per rimanere

Restante per necessità (RN) – nonostante si preferirebbe partire, si resta poiché partire non rappresenta un'alternativa praticabile

Restante per scelta (RS) – si vuole restare convintamente nelle aree interne, pianificando lì la propria vita e il proprio lavoro

Partente per scelta (PS) – si ha in programma di partire poiché si vuole convintamente vivere e lavorare altrove

ORIENTAMENTO A RESTARE/PARTIRE: GEOGRAFIA DELLA SCELTA

Nord-ovest e Centro Italia si configurano come i principali bacini di restanza attiva

Inoltre, valori inferiori rispetto alle altre macro-aree di PN, dimostrandosi così quelle con le migliori condizioni e opportunità di vita

Nel Nord-est e nel Sud si rilevano percentuali molto vicine tra loro e superiori alla media di PN (16,4%)

Il Nord-est ospita anche la percentuale più alta di RN, qualificando questa macro-area come quella in cui le condizioni sono meno favorevoli per il segmento indagato

Partire per scelta è una opzione con percentuali più omogenee tra le macro-aree (e non supera il 14,2% - nelle isole)

	Partenti per Necessità		Restanti per necessità		Restanti per scelta		Partenti per scelta	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nord-Ovest	13	11,6	14	12,5	70	62,5	15	13,4
Nord-Est	32	20,6	42	27,1	67	43,2	14	9,0
Centro	14	9,9	27	19,0	89	62,7	12	8,5
Sud	54	19,3	54	19,3	136	48,6	36	12,9
Isole	32	16,2	31	15,7	106	53,8	28	14,2
Tot.	145	16,4	168	19,0	468	52,8	105	11,9

Fonte: elaborazione degli autori su dati SWG

ORIENTAMENTO A RESTARE/PARTIRE: CARATTERISTICHE INDIVIDUALI

Le **donne** figurano in percentuali superiori alla media tra i restanti (RN e RS). Un dato che rivela come la volontà di restanza delle giovani donne si fa spesso piano di vita consapevolmente radicato nel luogo

Il segmento più **giovane** è molto più **presente** tra i partenti (PN e PS)

Tra i RS troviamo in misura maggiore chi è sposato e tra i RN chi ha figli

La percentuale di **laureati** è più omogenea nei 4 profili, con valore sotto la media tra i restanti per necessità

I **lavoratori** più polarizzati, prevalgono tra i restanti per scelta

Per chi è orientato dalla necessità figura in misura maggiore rispetto alla media chi ha effettuato **esperienze lavorative in altri comuni italiani**

Tra i partenti per scelta, la percentuale di chi ha fatto **esperienze all'estero** presenta un valore di 10 punti sopra la media

	Partenti per necessità		Restanti per necessità		Restanti per scelta		Partenti per scelta		Tot.	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Donne	60	41,4	89	53,0	254	54,3	54	51,4	457	51,6
Giovani (18-29)	77	53,1	52	31,0	201	42,9	69	65,7	399	45,0
Sposati	30	20,7	62	36,9	198	42,3	25	23,8	315	35,6
Con figli	19	13,1	53	31,5	138	29,5	17	16,2	227	25,6
Laureati	72	49,7	76	45,2	247	52,8	52	49,5	447	50,7
Lavoratori	59	40,7	89	53,0	358	76,5	44	41,9	550	64,0
Con passate esperienze di lavoro in altri comuni	83	57,2	95	56,5	203	43,4	46	43,8	427	48,2
Con passate esperienze di lavoro all'estero	19	13,1	20	11,9	71	15,2	27	25,7	137	15,5

Fonte: elaborazione degli autori su dati SWG

ORIENTAMENTO A **PARTIRE**:

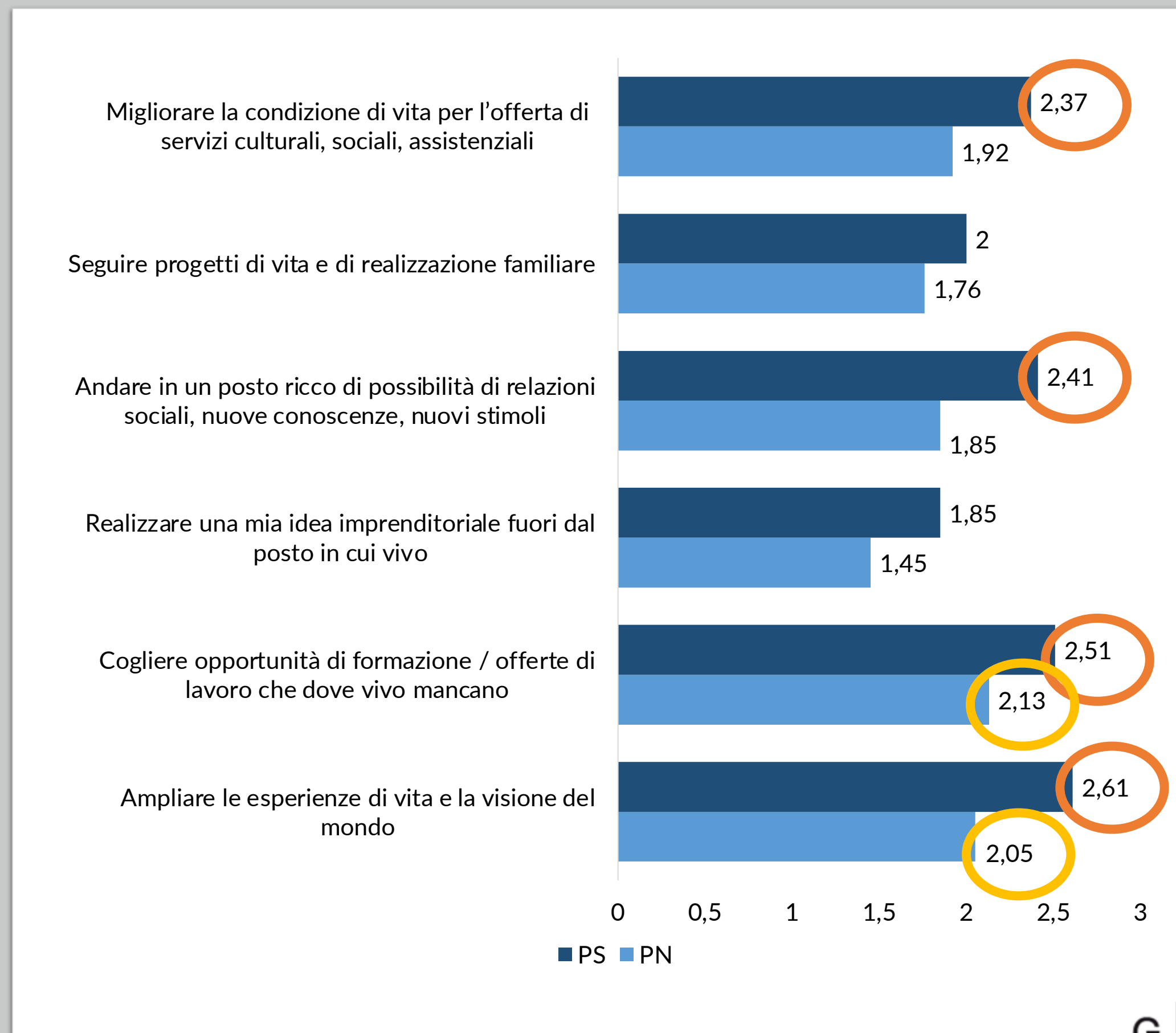
MOTIVAZIONI – PER PROFILO

Tra chi parte per scelta (PS), la motivazione a pesare di più è l'**ampliamento delle esperienze di vita e la visione del mondo**

Seguono la ricerca di **opportunità di formazione/lavoro**, quella di **conoscenze e stimoli nuovi** e il **miglioramento delle condizioni di vita** connesse ai servizi culturali, sociali e assistenziali >>>

Ciò rivela la difficoltà dei giovani di soddisfare i propri bisogni in termini di fruizione di cultura e di aggregazione

Tra chi non vorrebbe partire, ma si vede costretto a farlo (PN), la motivazione più rilevante è la necessità di **cercare nuove occasioni di formazione e lavoro** e a seguire l'**allargamento della propria esperienza di vita e della propria visione del mondo**



Fonte: elaborazione degli autori su dati SWG

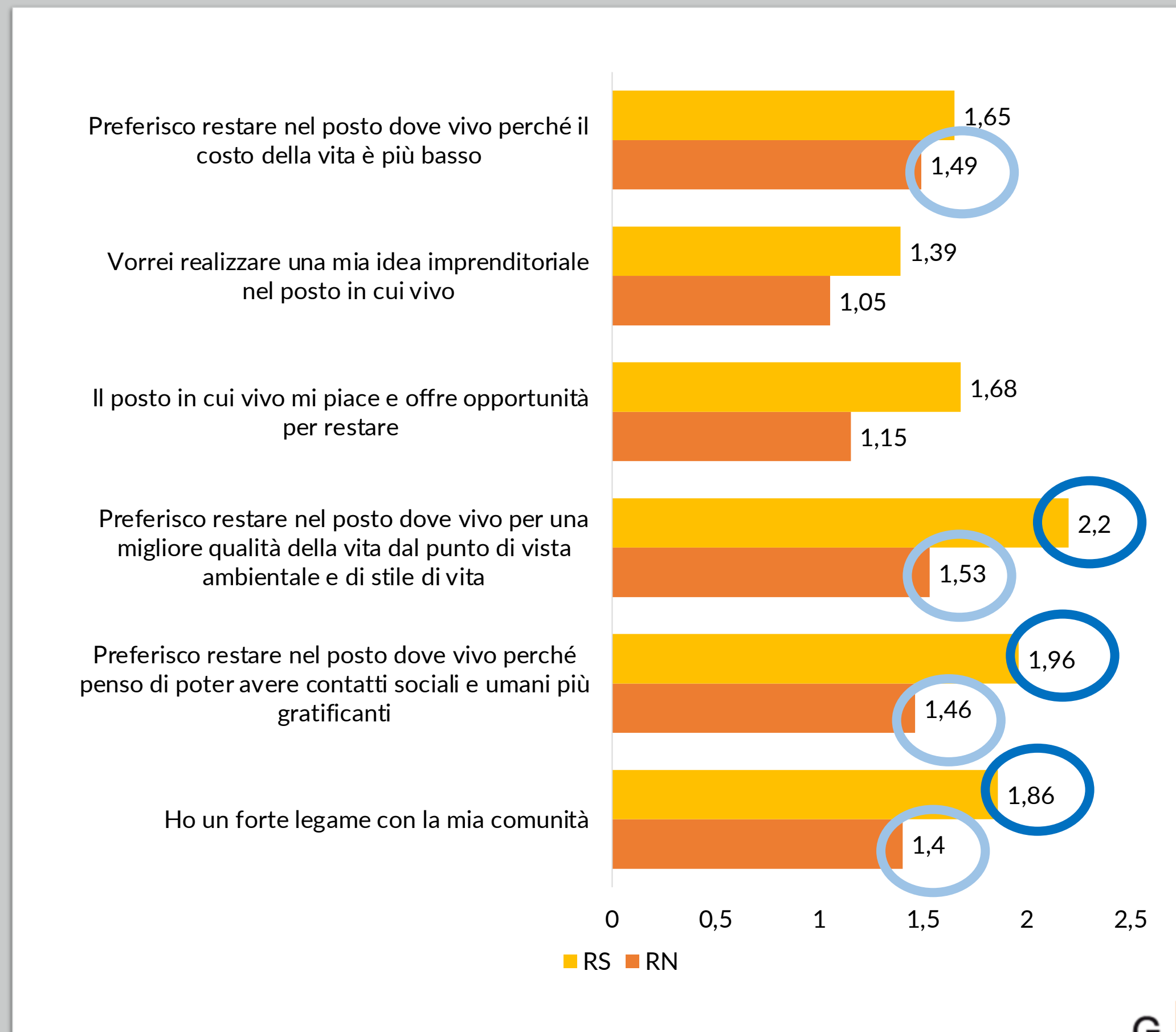
ORIENTAMENTO A **RESTARE**:

MOTIVAZIONI – PER PROFILO

Tra chi resta per scelta (RS), la motivazione a pesare di più è connessa alla **migliore qualità della vita** dal punto di vista ambientale e di stile di vita nel luogo in cui si risiede

Seguono **rapporti sociali più gratificanti** e il **forte legame con la propria comunità**

Tra chi non vorrebbe restare, ma si vede costretto a farlo (RN), la motivazione più rilevante è la **migliore qualità della vita**, seguita dal **basso costo della vita**, da **rapporti sociali più gratificanti** e dal **forte legame con la propria comunità**



Fonte: elaborazione degli autori su dati SWG

RSS

Regional Studies
Regional Science

Migration propensity of peripheral youth: insights from Italy

Giulia Valeria Sonzogno, Giulia Urso & Alessandra Faggian

The social and economic consequences of the Covid-19 pandemic are at risk of exacerbating the pre-existing intergenerational and interregional inequalities between and within countries, such as those between core and peripheral areas. In particular, in the latter, especially in Italy, the lack of opportunities and access to essential services may affect the current and new generations to come, while also compromising the development of the country as a whole. Against this backdrop, understanding young people's aspirations and needs is vital to produce evidence-based knowledge to inform policies promoting opportunities to stay in or return to these territories. This paper investigates young people's migration propensity, uncovering the individual characteristics and the factors explaining their propensity to leave their place or to stay and work there. Data come from a nationwide survey carried out on a representative sample of about 950 young people residing in peripheral areas of Italy, via a questionnaire designed and administered as part of the research-action project 'Giovani Dentro'. The study provides new and timely information about the difficulties, desires and plans of young people who choose to stay in or return to these territories.

<https://doi.org/10.1080/21681376.2022.2139195>

MODELLO EMPIRICO

Il nostro modello stima la probabilità di un giovane delle aree interne di appartenere a una determinata categoria di propensione migratoria rispetto a non migrare come funzione di una serie di variabili esplicative.

RISULTATI – MODELLO BASE

- **Essere giovane** aumenta dell'89% la probabilità di essere PS
- **Avere figli ed essere sposati** aumenta la probabilità di essere RN/RS
- Chi ha effettuato **esperienze di lavoro in altri comuni** ha una probabilità del 60% di essere PN e del 48% RN
- Chi ha effettuato **esperienze di lavoro all'estero** ha una probabilità più che doppia di essere PS
- Vivere nella **macro-area centrale** aumenta la probabilità di restare per scelta

RISULTATI – MODELLO ESTESO

[Relazione con il luogo]

- Chi è **disponibile a pendolare** ha una probabilità di tre volte superiore di essere un restante per necessità
- **Vivere in più luoghi** aumenta la probabilità di migrare per scelta
- Essere **attivi in associazioni sociali nazionali e locali** aumenta la probabilità di essere restanti per necessità
- **Aver partecipato ad opportunità europee** aumenta la probabilità di migrare per necessità del 95%

CONCLUSIONI - I

*Dai risultati della nostra analisi emerge che le aree interne italiane possono disporre di una risorsa intangibile, **la volontà di restanza dei/delle giovani che vi risiedono**, spesso nutrita dal senso di attaccamento al luogo, che, se valorizzata, può avere su questi territori un effetto performativo e rigenerativo*

- La **maggior parte dei giovani intende restare nelle aree interne**, anche se con differenze geografiche e personali
- Nella **scelta di restare** giocano un ruolo chiave anche fattori non economici, tra cui il benessere personale legato alla salubrità del luogo e alla qualità della vita e delle relazioni umane, i legami familiari e quello con il luogo, la partecipazione attiva allo sviluppo del territorio e alle attività sociali
- C'è anche il **desiderio di prendersi cura del territorio**, riconoscendo un ruolo produttivo e generativo alle potenzialità del saper fare e delle risorse locali con un approccio innovativo
- **La restanza** non è soltanto un'opzione residuale di chi non ha alternative ma è la pratica, desiderata e conscia, di un abitare nuovo da parte di una generazione giovane altamente istruita e con un capitale esperienziale accumulato anche al di fuori del contesto d'origine

CONCLUSIONI - II

- In seguito ai **cambiamenti negli stili di vita e di lavoro indotti dalla pandemia** (es. *smartworking*) restare e migrare non sono più visti in antitesi tra loro, ma possono convivere in diverse forme e modalità, tra cui quelle del multi-localismo e del pendolarismo
- Effetti positivi sulla restanza (e su chi si sente costretto a dover migrare) potrebbero essere dati da **servizi per il lavoro** (es. spazi, trasporti, connessione) e l'implementazione e il consolidamento di **forme di lavoro agili**
- Emergono come indispensabili **interventi e servizi di supporto alla genitorialità** per sostenere le giovani famiglie presenti, incentivando l'arrivo di nuove
- **Interventi in grado di favorire un ritorno** dopo gli studi potrebbero conciliare il desiderio di partire dei più giovani e allo stesso tempo quello di tornare dopo esperienze fuori
- Le **opportunità europee** sembrano non riuscire ad assicurare solide possibilità di lungo periodo per restare, un risultato da leggere attentamente alla luce del PNRR in via di implementazione
- Il miglioramento dei servizi essenziali è infatti solo una parte della storia, questi devono infatti essere accompagnati da iniziative *place-based* per ricreare e rafforzare il rapporto con il luogo

VOGLIA DI RESTARE

Indagine sui giovani
nell'Italia dei paesi

a cura di Andrea Membretti, Stefania Leone,
Sabrina Lucatelli, Daniela Storti, Giulia Urso



Saggine



In uscita:
15 Gennaio 2023



GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE

Grazie per l'attenzione!
giulia.urso@gssi.it